



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 453/2010)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

- Nome del prodotto: 779 Snow Foam
- Codice del prodotto: 2100562

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

- Shampoo spazzole schiumogeno ad effetto neve.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Ragione Sociale: TUNAP Italia S.R.L.
- Indirizzo: Via Enzenberg 12, 39018 Terlano (BZ) - ITALIA
- Telefono: +39 (0) 471 566 444
- Telefax: +39 (0) 471 20 28 50
- E-mail: infotunap@tunap.it

1.4. Numero telefonico di emergenza:

In Italia i centri antiveneni attivi 24 h sono:

- | | |
|--------------------------------------|-----------------------|
| • C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia | Tel.: +39 0382 24444 |
| • C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo | Tel.: +39 800 883300 |
| • C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano | Tel.: +39 02 66101029 |
| • C.A.V. Ospedale di Foggia | Tel.: +39 0881 732326 |
| • C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze | Tel.: +39 055 7947819 |
| • C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma | Tel.: +39 06 3054343 |
| • C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma | Tel.: +39 06 49978000 |
| • C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli | Tel.: +39 081 7472870 |

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

- CLP (Reg. 1272/2008)
Eye Irrit. 2 H319

Principali effetti nocivi: vedi sezioni da 9 a 12.

2.2. Elementi dell'etichetta

- CLP (Reg. 1272/2008)



GHS07

Avvertenza: Attenzione.

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura: //

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

P305+351+338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3. Altri pericoli

- Nessuno.



SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

NOME	N.REGISTRAZIONE	CAS	EINECS	classificazione REGOLAMENTO (C.E.) N. 1272/2008	CONC.
ALCHIL ETERE SOLFATO, SALE SODICO	Non applicabile (polimero)	68081-91-4	500-189-4	Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 2; H319	6-10 %
2-PROPANOLO	01-2119457558-25-XXXX	67-63-0	200-661-7	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336	3-5%

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Vie di esposizione:
Contatto con la pelle: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.
Ingestione: RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDIA, mostrando la scheda di sicurezza.
Inalazione: Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

- N.D.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- Vedi 4.1.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

- Estintori raccomandati: Acqua, CO2, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
- Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno in particolare

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Nessuno in particolare.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Evitare di respirare i fumi. Usare protezioni per le vie respiratorie.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.
- Precauzioni individuali: indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.2. Precauzioni ambientali

- Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita:
Contenere le perdite con terra o sabbia.
- Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita:
Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.
- Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
- Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

- Sez. 8 e Sez. 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
- Durante il lavoro non mangiare né bere.



7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Indicazione per i locali: locali adeguatamente areati.
- Si veda anche il successivo paragrafo 10.

7.3. Usi finali specifici

- Nessuno.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

- Valori limite per l'esposizione professionale:
Nazionali: N.D.
Comunitari: N.D.
- Valori limite biologici: N.D.
- Procedure di monitoraggio raccomandate: N.D.
DNEL: N.D.
PNEC: N.D.

8.2. Controlli dell'esposizione

- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria:	Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare una maschera di protezione per le vie respiratorie indipendente dall'aria ambientale.
Protezione delle mani:	Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le mani. In caso di particolare sensibilità individuale utilizzare guanti per la protezione delle mani. Guanti adatti per la protezione contro il contatto continuo: Materiale: gomma butilica Tempo di penetrazione: ≥ 480 min. Spessore del materiale: $\geq 0,7$ mm Guanti adatti per la protezione contro spruzzi: Materiale: caucciù di nitrile/lattice di nitrile Tempo di penetrazione: ≥ 30 min. Spessore del materiale: $\geq 0,4$ mm La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Fare attenzione al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori esterni come ad esempio la temperatura.
Misure di igiene:	Manipolare secondo le buone pratiche industriali di igiene e sicurezza per i prodotti diagnostici. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Accorgimenti di protezione:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

- Controlli dell'esposizione ambientale:
Limiti di esposizione delle sostanze contenute:
propan-2-olo
TLV TWA: 200 ppm A4
TLV STEL: 400 ppm A4

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido limpido violetto
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	$3,5 \pm 0,5$
Punto di fusione/Punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e Intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	>60 °C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di Infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità di vapore:	N.D.
Densità relativa(20°C):	$1,007 \pm 0,005$ g/ml
Solubilità (in acqua):	Si
Coefficiente di ripartizione:	
n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.



Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	No
Proprietà ossidanti:	N.D.

9.2. Altre informazioni

- N.D.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

- No.

10.2. Stabilità chimica

- Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

- Nessuna.

10.4. Condizioni da evitare

- Nessuna in particolare.

10.5. Materiali incompatibili

- Nessuno.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

- Nessuno.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

- ALCHIL ETERE SOLFATO, SALE SODICO
LD50 orale acuta 5.000 mg/kg (ratto)
- 2-PROPANOLO
Tossicità acuta per via orlae: DL50 ratto: >2.000 mg/kg (valore di letteratura)
Tossicità acuta per via cutanea: DL50 su coniglio: >2.000 mg/kg; (valore di letteratura)
Irritante per la pelle: su coniglio: non irritante; (valore di letteratura)
Irritante per gli occhi: su coniglio: irritante; (valore di letteratura)
Sensibilizzazione: Prova di Buehler porcellino d'India: non sensibilizzante; (valore di letteratura)
Tossicità genetica in vitro: metodo Ames: non mutagena; (valore di letteratura)

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6,7,13,14 e 15).

Non sono disponibili dati eco tossicologici sulla miscela in quanto tale.

12.1. Tossicità

- 2-PROPANOLO
Tossicità per i pesci: LC%= Leuciscus idus melanotus: > 100 mg/l; 48 h; (valore della letteratura)
Tossicità per dafnia: CE50 Daphnia magna: >100 mg/l; 48 h; (valore della letteratura)
Tossicità per le alghe: CE50 Scenedesmus subspicatus: > 100 mg/l; 72 h; (valore della letteratura)

12.2. Persistenza e degradabilità

- ALCHIL ETERE SOLFATO, SALE SODICO
Biodegradabilità: 90%
MBAS: 220 mg/g
BIAS: 25 mg/g

12.3. Potenziale di bioaccumulo

- N.D.

12.4. Mobilità nel suolo

- N.D.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

- N.D.

12.6. Altri effetti avversi

- N.D.



12.7. Informazioni aggiuntive

- VOC: 2-PROPANOLO

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1. Numero ONU

- N.A.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

- N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

- N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

- Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

- N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

- No trasporto di rinfuse.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento n. 1907/2006/CE (REACH)
- Regolamento n. 453/2010/UE
- Regolamento n. 1272/2008/CE (CLP)
- Regolamento n. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n. 1272/2008/CE)
- D. Lgs 81/2008 (testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE).
- Regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

- N.D.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda di sicurezza è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento n. 453/2010/UE.

Acronimi

ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
BCF: BioConcentration Factor
BOD: Biochemical Oxygen Demand
CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
COD: Chemical Oxygen Demand
CSR: Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
EC(0/50/100): Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
DNEL: Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL: Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
IC50: Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IMDG code: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
LC(0/50/100): Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
LCLo: Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
LD(0/50/100): Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)



NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
NOEL: No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
PNEC: Predicted No Effect Concentration
PNOS: Particulates not otherwise specified
RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL: Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)
ThOD: Theoretical Oxygen Demand
TRGS: Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE: Unione Europea
vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
VvVwS.: Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VvVwS)
WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania)

Abbreviazioni:

N.A.: Non applicabile
N.D.: Non disponibile
V.O.C.: Volatile Organic Compound
T.I.: Tecnicamente impossibile
[...]: Riferimento bibliografico

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

ECDIN Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Testo integrale delle frasi H utilizzate nel paragrafo 2-15

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Sostanze contenuto in conformità al Regolamento (CE) N. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 Marzo 2004 relativo ai detergenti-ALL. VII A:

Tensioattivi anionici: uguale o superiore al 5% ma inferiore al 15%

***I tre asterischi indicano la sezione della scheda di sicurezza soggetta a modifica rispetto alla versione precedente.

Le informazioni vi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.